



COMUNE DI BUCCINO

Provincia di SALERNO

*1 ROT. N. 5523*

*14 AGO 2015*

**PARERE DEL REVISORE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

Comune di BUCCINO  
**Revisore unico**

Verbale n. 1 del 14 AGOSTO 2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Il Revisore

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dei revisori degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto e il regolamento di contabilità;

Presenta

*l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Buccino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.*

Buccino, li 14 agosto 2015

IL REVISORE UNICO

Dott. MELCHIORRE Vincenzo



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'V. Melchiorre'. To the right of the signature is a circular official stamp. The stamp contains the text 'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI BUCCINO' around the perimeter. In the center, it says 'VINCENZO MELCHIORRE - Registro Contabili' and 'N. 4584 - VINCENZO MELCHIORRE'.

<b>VERIFICHE PRELIMINARI</b>
------------------------------

Il sottoscritto Dott. Melchiorre Vincenzo, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL, nominato con delibera di C.C. n. 23 del 25/05/2015 per il periodo 01/06/2015 – 01/06/2018:

- ricevuto in data 10 agosto 2015, ed avendo esaminato in prosieguo nelle sedute del 11 12 13 e 14 agosto lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 3 agosto 2015 con delibera n. 152 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
- bilancio pluriennale 2015/2017;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
  - rendiconto dell'esercizio 2014 approvato con delibera consiliare n. 2 del 25/05/2015.
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006, approvato con delibera di G.C. n. 178 del 07/10/2013, e rettificato con delibera di G.C. n. 68 del 20/04/2015.
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - la proposta di delibera di Consiglio Comunale di conferma delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
  - la proposta di delibera del Consiglio Comunale di conferma dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
  - la proposta di delibera di Consiglio Comunale di conferma dell'aliquota della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
  - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
  - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8,

Legge 133/2008);

- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
  - quadro analitico delle entrate e delle spese previste con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557) dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
  - dettaglio dei trasferimenti erariali;
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 3 agosto in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e del programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

### **EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014**

#### **Per gli enti in equilibrio**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 2 del 25/05/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

#### **Debiti fuori bilancio e passività potenziali**

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

#### **Monitoraggio pagamento debiti**

L'ente non ha potuto rispettare, ma già ha posto in essere tutte le misure, per il rispetto della disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

#### **Conclusioni sulla gestione pregressa**

Si ritiene, sulla base di quanto sopra esposto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014, così come certificato dall'approvazione del consuntivo per l'anno 2014, e dalla relazione del Revisore, possa considerarsi in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

## AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

### **Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente procederà alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affiancherà la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

### **Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata**

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	688.875,51,00	4.014,69,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

### **Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.**

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente determinerà il fondo pluriennale vincolato.

<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2015</b>
------------------------------------

**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

<b>Quadro generale riassuntivo 2015</b>			
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	2.042.887,71	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	3.843.342,35
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	814.942,97	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	70.691.015,78
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.295.228,49		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	70.751.015,78		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	618.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	987.716,82
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	715.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	715.000,00
<i>Totale</i>	<b>76.237.074,95</b>	<i>Totale</i>	<b>76.237.074,95</b>
<b>Avanzo amministrazione 2014 presunto</b>		<b>Disavanzo amministrazione 2014 presunto</b>	

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	74.904.074,95
spese finali (titoli I e II)	-	74.534.358,13
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	<b>0,00</b>
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	<b>369.716,82</b>

## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
	<b>2013 consuntivo</b>	<b>2014 consuntivo</b>	<b>2015 Previsione</b>
Entrate titolo I	1.246.765,31	1.702.844,97	2.042.887,71
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	861.001,13	1.325.078,71	814.942,97
Entrate titolo III	367.901,50	701.156,56	1.295.228,49
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>2.475.667,94</b>	<b>3.729.080,24</b>	<b>4.153.059,17</b>
Spese titolo I (B)	2.537.342,13	3.327.814,41	3.843.342,35
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	304.419,95	401.265,83	369.716,82
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>-366.094,14</b>	<b>0,00</b>	<b>-60.000,00</b>
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)</b>			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)			
di cui:			
Contributo per permessi di costruire			60.000,00
Altre entrate d.l.35/2013	366.094,14		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
	<b>2013 Consuntivo</b>	<b>2014 consuntivo</b>	<b>2015 Previsione</b>
Entrate titolo IV	1.760.866,71	2.176.977,23	70.751.015,78
Entrate titolo V **	0,00		0,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>1.760.866,71</b>	<b>2.176.977,23</b>	<b>70.751.015,78</b>
Spese titolo II (N)	1.031.356,75	1.652.810,15	70.691.015,78
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>729.509,96</b>	<b>524.167,08</b>	<b>60.000,00</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	366.094,14	0,00	60.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)			
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>363.415,82</b>	<b>524.167,08</b>	<b>0,00</b>

### **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

#### **Entrate a destinazione specifica**

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	65.959,40	65.959,40
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	27.027,00	27.027,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	12.000,00	6.000
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>104.986,40</b>	<b>98.986,40</b>

### **4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi caratteri di eccezionalità e non ripetitive :

## entrate e spese non ripetitive

<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	80.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	180.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	6.000,00
Altre (da specificare)	424.294,00
<b>Totale entrate</b>	<b>690.294,00</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	

**5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

**Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)		
- avanzo del bilancio corrente	-	-
- alienazione di beni		
- contributo permesso di costruire	-	-
- altre risorse		
<b>Totale mezzi propri</b>		-
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	27.027	27.027
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi	70.663.989	70.663.989
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>70.691.016</b>

**6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo**

Non è stato iscritto in bilancio avanzo d'amministrazione per l'esercizio 2014.,

***BILANCIO PLURIENNALE***

**7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE</b>		
	<b>2016 Previsione</b>	<b>2017 Previsione</b>
Entrate titolo I	2.042.887,71	2.042.887,71
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	814.942,97	814.942,97
Entrate titolo III	826.542,61	826.542,61
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>3.684.373,29</b>	<b>3.684.373,29</b>
Spese titolo I (B)	3.393.951,64	3.378.225,81
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	317.988,39	317.988,39
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>-27.566,74</b>	<b>-11.840,91</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)		
di cui:	27.566,74	11.840,91
oneri urbanizzazione	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		0,00
Entrate correnti destinate a spese di Investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE</b>		
	<b>2016 Previsione</b>	<b>2017 Previsione</b>
Entrate titolo IV	55.519.658,83	7.828.319,92
Entrate titolo V **		
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>55.519.658,83</b>	<b>7.828.319,92</b>
Spese titolo II (N)	55.492.631,83	7.801.292,92
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>27.027,00</b>	<b>27.027,00</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>27.027,00</b>	<b>27.027,00</b>

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### 8. Verifica della coerenza interna

IL revisore ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

#### 8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

##### **8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014, ed è stato modificato in data 20 aprile 2015. Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 20 aprile 2015. Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione
- d) Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs. 163/2006 Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

##### **8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n 150 del 03 agosto 2015. ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

## 9. Verifica della coerenza esterna

### 9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica:

#### Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### ENTRATE CORRENTI

#### Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

#### Entrate Tributarie

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	615.000,00	1.019.943,59	876.000,00
I.M.U. recupero evasione		0,00	
I.C.I. recupero evasione			472.686,33
TASI			
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità		0,00	1.800,00
Addizionale I.R.P.E.F.			
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
<b>Totale categoria I</b>	<b>615.000</b>	<b>1.019.944</b>	<b>1.350.486</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP	22.272,00	22.272,02	22.272,02
TARI		660.629,36	660.629,36
TA RES	645.592,36		
Recupero evasione tassa rifiuti			
<b>Totale categoria II</b>	<b>667.864</b>	<b>682.901</b>	<b>682.901</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	8.000,00	34,80	9.500,00
Altri tributi propri	0,00	34,80	9.500,00
<b>Totale categoria III</b>	<b>8.000,00</b>	<b>34,80</b>	<b>9.500,00</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>1.290.864,36</b>	<b>1.702.879,77</b>	<b>2.042.887,71</b>

### **Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2015, sono uguali all'anno 2014 e sono pari all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI di anni precedenti è previsto in euro 424.294,00 derivante da una sentenza favorevole per l'Ente dalla C.T.R. in data 05/06/2015 n. 5409/04/15.

Nella spesa è prevista la somma di euro 123.520,09 per attività svolta dall'ufficio legale e ufficio tributi come da delibera di G.C. n. 170 del 19/11/2012.

### **Addizionale comunale Irpef**

Il Consiglio dell'Ente non ha applicato l'addizionale comunale.

### **TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 660.629,36 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione.

### **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 22272,02 tenendo conto del consolidato precedente.

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

### **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 27.027,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	<b>Entrate/prov. prev. 2015</b>	<b>Spese/costi prev. 2015</b>	<b>% copertura 2015</b>	<b>% copertura 2014</b>
Asilo nido				
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	65.000,00	138.000,00	47,10%	47,10%
Stablimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
trasporto scolastico	70.000,00	190.000,00	36,84%	36,84%
<b>Totale</b>	<b>135.000,00</b>	<b>328.000,00</b>	<b>41,16%</b>	<b>41,16%</b>

*L'organo esecutivo con deliberazione n.146 del 3 agosto 2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 41,97 %, come risultato della media delle percentuali di copertura.*

In relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni è stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità denominato fondo ripianamento attività dell'ente, con il quale si farà fronte a tutti i crediti che non avranno possibilità di essere riscossi e per il quale sembra esserci allo stato capienza certa.

A tal proposito si suggerisce di avviare, al fine di rendere certa la copertura delle spese nelle percentuali previste, un recupero di somme ad oggi non ancora introitate.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 12.000 al valore nominale.

Con atto G.C. n 143 del 3 agosto 2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010 ed un 10% agli interventi per la sicurezza stradale, con riguardo agli utenti deboli.

**SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e del 2014, è il seguente:

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>					
	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Rendiconto. 2014</b>	<b>Previsione 2015</b>	<b>Var. rend. 2015 - 2014</b>	<b>Var. % 2015 - 2014</b>
01 - Personale	972.847,78	975.102,74	1.009.380,99	34.278,25	3,52%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	496.353,03	611.601,73	606.352,51	-5.249,22	-0,86%
03 - Prestazioni di servizi	734.905,72	1.313.695,92	1.458.714,79	145.018,87	11,04%
04 - Utilizzo di beni di terzi		5.000,00	5.000,00	0,00	0,00%
05 - Trasferimenti	59.689,08	132.521,95	447.474,93	314.952,98	237,66%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	243.138,89	245.392,07	212.734,83	-32.657,24	-13,31%
07 - Imposte e tasse			1.684,30	1.684,30	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	30.407,63	44.500,00	82.000,00	37.500,00	84,27%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti			0,00	0,00	
11 - Fondo di riserva			20.000,00	20.000,00	
<b>Totale spese correnti</b>	<b>2.537.342,13</b>	<b>3.327.814,41</b>	<b>3.843.342,35</b>	<b>515.527,94</b>	<b>2,38</b>

**Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 1.009.380,99 riferita a n. 23 dipendenti, pari a euro 43.886,13 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557. degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 105.513,00 pari al 14% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

L'Ente ha in carico attualmente n.1 unità per la quale il trattamento economico è integralmente anticipato dalla Regione Campania attraverso accreditamento anticipato trimestrale riscontrabile al titolo 3 voce introiti e rimborsi diversi.

Per una ulteriore unità l'Ente provvede ad erogare l'intero trattamento economico, salvo conguaglio finale che sarà rimborsato da altri 2 Enti dove attualmente presta servizio.

**Spese di personale**

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	987.283,25
2012	968.113,91
2013	972.847,78
media	976.081,65

**Limitazione trattamento accessorio**

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

**Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)**

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo per ripianamento attività dell'Ente".

**Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,52 % delle spese correnti.

**SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 70.691.015,78 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

**Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

## INDEBITAMENTO

### Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	<i>Euro</i>	2.475.668,00
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00% <i>Euro</i>	247.566,80
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	369.716,82
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	14,93%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	-122.150,02

### Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	2.475.668,00
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	618.000,00
<i>Percentuale</i>		24,96%

Il revisore a tal proposito precisa che lo sfioramento del previsto tetto del 10%, è dovuto all'assunzione di mutuo che l'Ente ha stipulato ai sensi dell'art 13 comma 1 del D.L.35/2012, il quale derogava espressamente l'art 204 del TUEL e la sua rata di ammortamento è espressamente prevista in bilancio.

(Fino al 31/12/2015 la percentuale massima della anticipazione di cassa sulle entrate correnti è stabilita nella misura del 35% ai sensi dell'art.2, comma 3 bis del d.l. n.4/2014)

### STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente ha in corso un solo contratto relativo a strumenti finanziari anche derivati.

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996 (l'utilizzo di tale schema non è obbligatorio; col regolamento di contabilità l'ente può approvare modelli diversi che, comunque, devono indicare i principi previsti dall'articolo 171).

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:  
previsioni pluriennali 2015-2017

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	2.042.887,71	2.042.887,71	2.042.887,71	6.128.663,13
Titolo II	814.942,97	814.942,97	814.942,17	2.444.828,11
Titolo III	1.295.228,49	826.542,61	826.542,61	2.948.313,71
Titolo IV	70.751.015,78	55.519.658,83	7.828.319,92	134.098.994,53
Titolo V	618.000,00	618.000,00	618.000,00	1.854.000,00
<i>Somma</i>	<i>75.522.074,95</i>	<i>59.822.032,12</i>	<i>12.130.692,41</i>	<i>147.474.799,48</i>
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo plurienn. vincolato				
<b>Totale</b>	<b>75.522.074,95</b>	<b>59.822.032,12</b>	<b>12.130.692,41</b>	<b>147.474.799,48</b>

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.843.342,35	3.393.951,64	3.378.225,81	10.615.519,80
Titolo II	70.691.015,78	55.492.631,83	7.801.292,92	133.984.940,53
Titolo III	987.716,82	935.988,39	935.088,39	2.858.793,60
<i>Somma</i>	<i>75.522.074,95</i>	<i>59.822.571,86</i>	<i>12.114.607,12</i>	<i>147.459.253,93</i>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

previsioni pluriennali di spesa corrente

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>						
	<b>Previsioni 2015</b>	<b>Previsioni 2016</b>	<b>var.% su 2015</b>	<b>Previsioni 2017</b>	<b>var.% su 2016</b>	
01 - Personale	1.009.380,99	1.004.284,28	-0,50%	1.004.284,28	0,00%	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	606.352,61	606.352,51	0,00%	606.352,51	0,00%	
03 - Prestazioni di servizi	1.458.714,79	1.335.241,70	-8,46%	1.335.241,70	0,00%	
04 - Utilizzo di beni di terzi	5.000,00	5.000,00	0,00%	5.000,00	0,00%	
05 - Trasferimenti	447.474,93	146.681,02	-67,22%	146.681,02	0,00%	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	212.734,83	212.734,93	0,00%	197.009,00	-7,39%	
07 - Imposte e tasse	1.684,30	1.684,30	0,00%	1.684,30	0,00%	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	82.000,00	62.000,00	-24,39%	62.000,00	0,00%	
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00					
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00					
11 - Fondo di riserva	20.000,00	20.000,00	0,00%	20.000,00	0,00%	
<b>Totale spese correnti</b>	<b>3.843.342,45</b>	<b>3.393.978,74</b>	<b>-11,69%</b>	<b>3.378.252,81</b>	<b>-0,46%</b>	

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

<b>Coperture finanziarie degli investimenti programmati</b>				
	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni				0,00
Trasferimenti c/capitale Stato				0,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	70.663.988,78	55.492.631,83	7.801.292,92	133.957.913,53
Trasferimenti da altri soggetti	27.027,00	27.027,00	27.027,00	81.081,00
<b>Totale</b>	<b>70.691.015,78</b>	<b>55.519.658,83</b>	<b>7.828.319,92</b>	<b>134.038.994,53</b>
<b>Titolo V</b>				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Avanzo di amministrazione</b>				
Risorse correnti per investimento	0,00			
<b>Totale</b>	<b>70.691.015,78</b>	<b>55.519.658,83</b>	<b>7.828.319,92</b>	<b>134.038.994,53</b>

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- delle previsioni definitive 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

Si suggerisce, ancora una volta, di porre in essere tutti gli atti di indirizzo, tutte le azioni possibili di recupero di gettito, onde riportare a ragionevole certezza la previsione, tanto anche per il cambio di sistema contabile che si avrà a partire dall'esercizio 2016.

### b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

### c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile.

### a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

### e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

**f) Obbligo di pubblicazione**

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

**g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

**h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato**

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

IL REVISORE:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

IL REVISORE  
Dott. MELCHIORRE Vincenzo



